

IUC. Manuel Barrueco, il "principe della chitarra"

Manuel Barrueco, il principe della chitarra, torna all' **Aula Magna dell'Università "Sapienza" di Roma** sabato 21 aprile alle 17.30 per la stagione della **IUC – Istituzione Universitaria dei Concerti**.

Barrueco è considerato uno dei più grandi virtuosi della chitarra di oggi in ambito classico, forse il più grande. *"Un musicista superiore"* (New York Times), *"magico"* (Los Angeles Times), *"un musicista raffinato, un aristocratico della chitarra"* (Dallas Times) sono solo alcune definizioni coniate per lui dalla stampa internazionale.

La sua intensa attività lo porta nelle più importanti capitali della musica, da New York a Los Angeles, da Londra a Berlino, da Hong Kong a Tokyo. Torna con regolarità a Roma, atteso da un pubblico affezionato che aumenta ogni anno.

Suona con grandi orchestre sinfoniche (Royal Philharmonic e Philharmonia di Londra, New World Symphony, Philadelphia Orchestra, Boston Symphony e tante altre) e con illustri direttori (tra cui Seiji Ozawa, Esa-Pekka Salonen e Franz Welser-Möst) così come con musicisti jazz (il celebre chitarrista Al Di Meola) e rock (Steve Morse dei Deep Purple e Andy Summers dei Police). Il suo disco *"Cuba!"* è stato definito *"uno straordinario risultato musicale"* dal San Francisco Chronicle, mentre l'incisione del *"Concierto de Aranjuez"* di **Rodrigo** con **Plácido Domingo** come direttore è stata definita *"la migliore registrazione di quest'opera"* da Classic CD Magazine. Ha vinto più volte il Grammy e il Latin Grammy.

Nato a Santiago de Cuba, Barrueco iniziò a suonare ad orecchio la chitarra a otto anni e frequentò poi il Conservatorio della sua città natale. Trasferitosi negli USA nel 1967, continuò gli studi a Miami e a New York e li concluse al prestigioso Peabody Conservatory di Baltimora, dove oggi insegna a sua volta. In tale sua duplice formazione sta forse il segreto di questo musicista colto e popolare allo stesso tempo, che si fa amare per la naturalezza e l'immediata e spontanea comunicativa ma anche ammirare per il gusto, l'eleganza, lo stile.

Tutte le sue qualità avranno modo di riflettere in un programma che spazia attraverso cinque secoli, dal Cinquecento al primo Novecento - da Milán ad Albéniz passando per Sor e Bach - e si presenta dunque come una vetrina della più bella musica per chitarra, in versione originale o in trascrizioni dello stesso Barrueco.
Mediapartner Istituto Cervantes di Roma

IUC – Istituzione Universitaria dei Concerti.

Sabato 21 aprile 2018. ore 17.30

Manuel Barrueco chitarra

Milán: 6 Pavanas?

Bach: Sonata in sol minore BWV 1001*?

Nin-Culmell: 6 Variaciones sobre un tema de L. Milán

Sor: Sonata in do maggiore op. 15b?

Sor: Introduzione e Variazioni sull'aria "Malbrough" op. 28

Albéniz: Aragón, Cadiz, Asturias da "Suite Española op. 47"*

* Trascrizione di **M. Barrueco**

BIGLIETTI: Interi: da 15 euro a 25 euro, più prevendita - Giovani: under 30: 8 euro; under 18: 5 euro

INFO: tel. 06 3610051/52 - www.concertiuc.it [1] - botteghino@istituzioneuniversitariadeiconcerti.it

IUC. Manuel Barrueco, il "principe della chitarra"

Publicato su gothicNetwork.org (<http://www.gothicnetwork.org>)

URL originale: <http://www.gothicnetwork.org/news/iuc-manuel-barrueco-principe-della-chitarra>

Collegamenti:

[1] <http://www.concertiuc.it>